

Provincia di Cuneo

Servizio Gestione risorse idriche ed energetiche

**Estratto della Determinazione Dirigenziale n. 1589 del 16 maggio 2016 di assenso, relativa alla concessione preferenziale di derivazione n. 2939.**

Pubblicazione ai sensi dell'art. 2 comma 13 del D.P.G.R. 5.3.2001 n° 4/R

PROVINCIA DI CUNEO (omissis) determinazione n. 1589 del 16.5. 2016 DIREZIONE SERVIZI A CITTADINI E IMPRESE – SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO – UFFICIO ACQUE (omissis) (Concessione preferenziale n. 2939)

IL DIRIGENTE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

di assentire al signor Giacosa Giuseppe (omissis), la concessione di derivare da acque sotterranee, nei comuni di Castellar e di Savigliano ad uso agricolo, da utilizzare su una superficie di ha 26 dalle seguenti captazioni:

- Pozzo sito nel comune di Castellar, in località Canala – foglio di mappa 1 particella 111 – profondità 3 m – codice univoco CNP13856 ad uso agricolo: irrigazione;
- Pozzo sito nel comune di Castellar, in località Canala – foglio di mappa 3 particella 12 – profondità 46 m – codice univoco CNP13857 ad uso agricolo: irrigazione;;
- Pozzo sito nel comune di Savigliano, in località Sprina – foglio di mappa 28 particella 88 – profondità 30 m – codice univoco CNP13858 ad uso agricolo: irrigazione;. (omissis)

**Estratto Disciplinare Art. 6 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI É SOGGETTA LA DERIVAZIONE**

La concessione é accordata a condizione che vengano osservate, sotto pena di decadenza della medesima, le seguenti specifiche prescrizioni:

- l'emungimento dell'acqua dal pozzo non dovrà interferire con altri pozzi le cui acque sono destinate al consumo umano; in caso di accertata interferenza l'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre limitazioni temporali e/o quantitative, senza che ciò possa dare luogo a corresponsione di indennizzi e fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- é fatto obbligo al titolare della concessione di provvedere alla chiusura della testata del pozzo e di mettere in atto ogni utile accorgimento al fine di evitare inquinamenti accidentali delle falde, nonché infortuni o intrusioni casuali.

Il titolare della derivazione terrà sollevata ed indenne l'Autorità concedente da qualunque danno o molestia alle persone ed alle cose, nonché da ogni reclamo od azione che potessero essere promossi da terzi per il fatto della presente concessione. Esso é tenuto a consentire l'accesso da parte di personale della Pubblica Amministrazione incaricato di effettuare accertamenti e/o misure e a non ostacolare l'installazione di eventuali dispositivi che l'Amministrazione ritenesse necessari per il monitoraggio della falda.

Cuneo lì, 19/05/2016

IL DIRIGENTE

Dott. Alessandro Risso